

Attraverso una particolare analisi del sangue

Il cancro del colon può essere scoperto in tempo

L'annuncio della scoperta dato da un istituto statunitense e da uno canadese - Il metodo è del dottor Gold - 35.000 morti ogni anno negli USA per questo tipo di tumore

NEW YORK, 19 Una scoperta di grande interesse nel campo delle ricerche sul cancro intestinale è stata annunciata contemporaneamente dalla *American Cancer Society* e dal *Canadian Cancer Institute*. I due organismi cominceranno quanto prima uno studio ordinato destinato a confermare la validità della scoperta che fin da ora, viene definita nel mondo scientifico come uno dei più efficaci metodi diagnostici per una forma di cancro che ogni anno uccide nel solo Nord America oltre trentacinquemila persone.

La scoperta dovuta al dottor Phil Gold, un giovane ricercatore di Montreal non rappresenta una cura bensì un rapido quanto semplice sistema grazie al quale è possibile scoprire la presenza del cancro del colon prima che esso si sviluppi. Attualmente soltanto una anticipata rilevazione del male rende possibile l'eliminazione di esso attraverso un intervento chirurgico. Il nuovo metodo

sperimentato dal dottor Gold richiede poche gocce di sangue estratte da un dito del paziente, che vengono quindi sottoposte ad analisi per accertare la presenza o meno di uno specifico antigene che circola nel sangue soltanto se il corrispondente tumore, in questo caso il cancro del colon, è presente nell'organismo. In base al primo

esperimento, il metodo del dottor Gold richiede poche gocce di sangue estratte da un dito del paziente, che vengono quindi sottoposte ad analisi per accertare la presenza o meno di uno specifico antigene che circola nel sangue soltanto se il corrispondente tumore, in questo caso il cancro del colon, è presente nell'organismo. In base al primo

Travolto ed ucciso da un pirata della strada

CAGLIARI, 19 Il pensionato Achille Eugenio Sini di 75 anni da Tempio Pausania è stato travolto ed ucciso da un'auto mentre attraversava la strada in via Santa Maria Chiara a Piri. L'investitura dopo essersi fermato per qualche minuto si è allontanato senza prestare soccorso all'investito. Trasportato all'ospedale civile di Cagliari, Achille Eugenio Sini è deceduto.

Il primo uomo con polmoni trapiantati

MINNEAPOLIS, 19 David Christian, di 48 anni, padre di dieci figli, affetto da enfisema cronico e stato operato ed ha avuto, dai medici, due polmoni nuovi di zecca. È il primo paziente nel mondo ad aver subito un intervento chirurgico del genere. Sono stati i medici dell'ospedale generale della contea di Hennepin a portare a termine il doppio trapianto. I polmoni trapiantati erano stati prelevati ad un uomo di 45 anni deceduto molte ore prima. Per sistemare il polmone sinistro erano state necessarie due ore. Per quello destro ne erano bastate cinque.

Nella foto: David Christian



Esperienze di un consultorio prematrimoniale

«Ma i bambini nascono anche dopo un bacio?»

La domanda è di più d'una ragazza - Sposina teme di rimanere incinta al semplice avvicinarsi del marito - Il sesso tabù nella scuola - Bloccato un corso di educazione sessuale in una scuola media di Roma - La funzione delle unità sanitarie locali anche in questa materia

È di questi giorni la notizia che in una scuola media di Roma si stava organizzando un corso di educazione sessuale. Polemiche interventi del provveditore agli studi del ministero della pubblica istruzione hanno messo in forse l'iniziativa della «Angelo Monteverdi» al Portuense. Il medico scolastico (Associazione per l'educazione sessuale) ha avuto l'idea del corso e stato esonerato dal lincarico «Il corso si farà a maggio», ha detto il provveditore agli studi cioè a scuole chiuse. Forse mai quindi.

Perché l'educazione sessuale come numerosi altri problemi che interessano e appassionano i giovani non trova posto nella scuola di oggi? Un'altra riprova — questa — del distacco, sempre crescente tra scuola e vita che rappresenta uno dei punti più negativi dell'attuale

sistema educativo. Si mantiene in silenzio il mistero della ignoranza intorno a questi problemi. L'educazione sessuale viene paleggiata così tra la famiglia e la scuola — alla fine — se ne interessano ambedue.

Così accade — come ci dice la dottoressa Margherita Novello, direttrice dell'AEM (Associazione per l'educazione sessuale) fondata a Roma nel settembre del '64 — che vi sono dei casi di ignoranza spaventosa e pericolo di poter partorire dopo un semplice bacio di un ragazzo una moglie che pensa di poter rimanere incinta a distanza di anni. Un caso che non ha consumato il matrimonio per alcuni anni per che di tutto ignorante sui rapporti sessuali. Si dice che sono casi estremi. Ma non meno gravi sono le infelicità e i traumi delle coppie che pur non ignorando i fatti più elementari, hanno una scarsa o distorta conoscenza sessuale. Da questa ignoranza si traggono spesso conseguenze pesanti: sentimenti di colpa, abortimenti, nevrosi, di decine e decine di coppie.

Ed è per questo che accanto a casi clamorosi di «bocconate» da parte delle autorità scolastiche come quello della scuola «Monte Verdi» di Roma si guarda con attenzione e interesse verso iniziative come il corso di educazione sessuale organizzato a Roma dall'AEM e distribuito in trecento conferenze a livello universitario che è iniziato a fine gennaio e proseguirà fino al 18 aprile. Le conferenze (ad ognuna delle quali segue un vivace e ampio dibattito) sono tenute da professori universitari. Partecipano al corso molti giovani studenti, insegnanti genitori e sacerdoti. Gli iscritti sono oltre 200. Etano stati spediti oltre 700 inviti. Le difficoltà organizzative non sono state poche. Pregiudizi duri a morire, incomprensioni, falsi timori hanno ostacolato l'attività degli organizzatori del consultorio dell'AEM. Anche la ricerca dei locali per svolgere i corsi è stata contrastata. Il Ministero della pubblica istruzione non riconosce questi corsi.

Molti ignorano che cosa sia in effetti un consultorio e si pensa che sia un ambulatorio — dice ancora la dottoressa Novello —. Alcuni vengono da noi credendo che curiamo malattie veneree». Il consultorio è frequentato solo da due persone al giorno nonostante sia gratuito. «Il consultorio è un servizio di cura malattie veneree». Il consultorio è frequentato solo da due persone al giorno nonostante sia gratuito. «Il consultorio è un servizio di cura malattie veneree». Il consultorio è frequentato solo da due persone al giorno nonostante sia gratuito.

zioni create nel 1967 allo scopo di coordinare e potenziare l'attività dei vari consultori matrimoniali sorti in Italia in questi ultimi anni. I centri attualmente federati nell'UCEMP sono cinque: l'AEM di Torino, il CEMP di Milano, il CEMP di Firenze, il CEMP di Venezia e l'AEM di Roma. Queste associazioni operano per educare e assistere i giovani e i coniugi — con particolare riguardo ai problemi della procreazione — «consapevole» UCEMP inoltre rappresenta l'Italia come membro associato nella Organizzazione Internazionale per la Pianificazione della IPPF.

Non si può disconoscere che accanto a una serie complessa e numerosa di cause la crisi attuale della famiglia trova anche molto spesso un suo movente essenziale: l'ignoranza di educazione sessuale. E ciò per due motivi essenziali. Anzitutto perché una giusta soluzione dei problemi sessuali costituiti da un fallito sesso importante sia nel momento della costituzione della famiglia sia nel corso della vita coniugale. In secondo luogo perché solo in questo modo — si può assumere una immedesima responsabilità circa la procreazione di figli.

Ma qui s'apre anche il tema di queste associazioni che non possono da sole essere in grado di affrontare e risolvere i gravi e complessi problemi che comportano una completa educazione sessuale e di un consapevole controllo delle nascite. Sorge allora la necessità di «volgere una azione di informazione e divulgazione nell'ambito di un più vasto progetto di educazione sanitaria per rendere ciascuna coppia consapevole e nella vita coniugale libera di procreare solo il numero di figli che in base a considerazioni economiche e sociali è in grado di allevare secondo le elevate esigenze di una società moderna».

In questo quadro assume una particolare funzione la unità sanitaria locale che «dovendo avere compiti prevalenti di medicina preventiva (oltre che assistenziale e terapeutica) potranno essere organizzati tentativi da avere settori idonei per offrire ai cittadini le necessarie informazioni di ordine sanitario anche in «casi campestri» (Le parole tra virgolette sono tratte dalle «Conclusioni sul controllo delle nascite» del 1968 di Manotti alla loro ministro della Sanità).

Preliminarmente a tutto il tabellone di quegli archivi del codice penale fascista (552 e 593) e delle norme del testo unico fascista di pubblica sicurezza (112 e 114) che proibiscono e reprimono ogni forma di educazione di «informazione e propaganda nel campo sessuale». E così — anche da questo angolo visuale — vengono alla luce i vizi più nodali che debbono essere sciolti al più presto: scuola sanità e giustizia.

La scuola radicalmente rinnovata nei metodi e nei contenuti deve assicurare il diritto allo studio e garantire una formazione moderna che non escluda più gli aspetti dell'educazione sessuale. La riforma — ignora completamente questo problema. Perciò vanno considerate con attenzione e riguardo quelle associazioni e quegli organismi sorti con lo scopo di diffondere e popolarizzare l'educazione sessuale fornendo anche un aiuto concreto nella formazione degli insegnanti se si vorranno ottenere risultati duraturi».

La sessualità accompagna e spesso condiziona l'intera vita dell'uomo la scuola — come abbiamo detto — ignora completamente questo problema. Perciò vanno considerate con attenzione e riguardo quelle associazioni e quegli organismi sorti con lo scopo di diffondere e popolarizzare l'educazione sessuale fornendo anche un aiuto concreto nella formazione degli insegnanti se si vorranno ottenere risultati duraturi».

Dal 1870 ad oggi

RADDOPPIATI GLI ITALIANI E PIU' ALTI 6 CENTIMETRI

Cent'anni fa quando i bersagliati attraversavano la breccia di Porta Pia ed entrarono a Roma noi italiani eravamo la metà di quelli che siamo adesso. Eravamo un po' più bassi, vivevamo parecchi anni in meno, sposavamo un po' di più ed eravamo senza dubbio molto più prolifici di oggi.

L'ISTAT ha fornito alcuni dati che con un confronto inconfondibile mostrano molti importanti cambiamenti avvenuti in cento anni.

Cominciamo dal numero la popolazione residente entro gli attuali confini era nel 1870 di 27,7 milioni di abitanti mentre oggi siamo 54,2 milioni e forse il 20 settembre prossimo saremo esattamente il doppio di allora. Poi l'altezza: 161,10 centimetri era quella media dei giovani chiamati sotto le armi ora è di 169,89 centimetri quasi sei in più.

La durata della vita: 1 anno scorso media dei morti era meno di 59,74 anni, nel 1870 ne aveva meno di 32. Nello stesso tempo è diminuito l'indice di mortalità: contro 29,9 decessi ogni mille abitanti attualmente a morire siamo solo dieci su mille.

Ma anche le nascite sono diminuite da 36,8 ogni mille abitanti a 17,3 come i matrimoni da 7,3 a 7,0. L'aumento della vita media dovuto ai progressi della medicina ed al miglioramento delle condizioni di vita ci ha però invecchiati un po' tutti almeno in media.

In cambio dell'immunità

LA KASABIAN HA DECISO DI ACCUSARE MANSON?

LOS ANGELES, 19 Linda Kasabian, la ragazza due volte madre che insieme a Charles Manson e ad altri quattro membri della comunità capeggiata da Manson è accusata di aver assassinato Sharon Tate e altre sei persone, ha deciso di accusare Manson. La notizia è stata pubblicata ieri da un giornale.

Stando al giornale il racconto della Kasabian sarebbe simile a quello di Susan Denise Atkins l'altra imputata la cui deposizione chiave di fronte ai gran giurati portò alle sei incriminazioni per il caso Tate.

Appena una settimana fa la Atkins si è procurata un nuovo avvocato il quale ha annunciato che la ragazza non ripeterà il suo racconto in tribunale.

Il procuratore distrettuale Sivitz che rappresenta la pubblica accusa al processo ha affermato dal canto suo che non è stata concessa per il momento alcuna immunità ma che qualora la Kasabian dovesse deporre per l'accusa il suo legale probabilmente insisterebbe per l'immunità.

Sivitz ha al tempo stesso confermato la notizia secondo cui, domenica scorsa, Linda Kasabian ha accompagnato gli investigatori nella villa di Bel Air dove Sharon Tate e altre quattro persone vennero brutalmente uccise il 9 agosto scorso.

La Kasabian riferisce nella sua deposizione che Manson legò personalmente i coniugi Labianca massacrati dal gruppo della strage di Bel Air prima che gli altri li uccidessero.

LOS ANGELES

Mano nella mano, tre delle ragazze implicate nell'assassinio di Sharon Tate (da sinistra Susan Atkins, Patricia Kerwinkel e Leslie Van Hutten) si avviano cantando a un'udienza nel palazzo di giustizia.



LOS ANGELES — Mano nella mano, tre delle ragazze implicate nell'assassinio di Sharon Tate (da sinistra Susan Atkins, Patricia Kerwinkel e Leslie Van Hutten) si avviano cantando a un'udienza nel palazzo di giustizia. (Telefoto)

La valanga in Val di Fassa

Ore di lavoro per ritrovare le 4 vittime

BOLZANO, 19 I corpi degli alpinisti uccisi da una valanga il pomeriggio di Campiello di Fassa in provincia di Trento sono stati recuperati con grande difficoltà. Le guide alpine e le squadre di soccorso hanno provveduto al trasporto delle salme in una camera a ridosso a Castelrotto.

La scogliera ha destato profonda impressione negli ambientisti alpinisti. Soprattutto la morte della famosa guida di Courmayeur Tony Gobbi che aveva 55 anni e che godeva la fiducia di tutti ha colpito dolorosamente gli abitanti della valle.

La valanga che nel 1970 uccise il gruppo di guide guidato da Gobbi si era scesa il 27/2 — lo ha reso accertato ormai con assoluta certezza — dal sommo di un canalone verso le 14,30 quando il sole era ancora alto all'orizzonte e le temperature in lieve

Il delitto di San Donà

Perizia per l'assassino del ragazzo

ANTONIO PASTRES HA TENTATO DI UCCIDERSI QUATTRO VOLTE — SCAGIONATO L'ALTRO GIOVANE IN CARCERE

Dal nostro corrispondente

VENEZIA, 19 Antonio Pastres, l'assassino del piccolo Mario Renato ha passato una notte molto agitata in carcere chiedendo di fumare sigarette in continuazione. Il suo sistema nervoso sembra essere ai limiti del collasso e le guardie lo sorvegliano molto attentamente. I quattro giovani tenti di suicidio a via Pola, tutti uccisi, sono a giudizio dei medici tenti di suicidio.

Nel carcere minorile di Treviso Claudio Beda, il cugino di San Donà di Poiché che era fuggito di casa per scappare dal Pastres, con il quale è stato catturato dalle guardie confinate in un'aula di passaggio ma non notte tranquilla. Ha fatto il bagno tutti i giorni e si è visto con i compagni nel carcere minorile di Treviso.

Il medico psicologo ha constatato che il ragazzo è un soggetto con un sistema nervoso molto instabile e che ha una personalità molto fragile. Il ragazzo è stato catturato dalle guardie confinate in un'aula di passaggio ma non notte tranquilla. Ha fatto il bagno tutti i giorni e si è visto con i compagni nel carcere minorile di Treviso.

La situazione meteorologica

La situazione meteorologica

La perturbazione ieri si è generalizzata interessando le regioni adriatiche centrali e quelle meridionali ed attualmente continua a spostarsi verso il Mediterraneo orientale.

Al suo seguito si è stabilito un convergimenti di aria poco umida proveniente dalle regioni nord occidentali europee sulla nostra penisola. Di conseguenza non sono da attendere grossi cambiamenti rispetto alla giornata di ieri.

Sulle altre località della penisola si avranno pure condizioni di tempo variabile, più o meno accentuate, con attività nuvolosa più frequente e più consistente sulle regioni del basso Adriatico, quelle Joniche, la Calabria, la Sicilia e gli Appennini meridionali.

La temperatura tende ad aumentare dappertutto specie per quanto riguarda i valori diurni.

Sirio

Dal nostro corrispondente

Dal nostro corrispondente

VENEZIA, 19 Antonio Pastres, l'assassino del piccolo Mario Renato ha passato una notte molto agitata in carcere chiedendo di fumare sigarette in continuazione. Il suo sistema nervoso sembra essere ai limiti del collasso e le guardie lo sorvegliano molto attentamente. I quattro giovani tenti di suicidio a via Pola, tutti uccisi, sono a giudizio dei medici tenti di suicidio.

Nel carcere minorile di Treviso Claudio Beda, il cugino di San Donà di Poiché che era fuggito di casa per scappare dal Pastres, con il quale è stato catturato dalle guardie confinate in un'aula di passaggio ma non notte tranquilla. Ha fatto il bagno tutti i giorni e si è visto con i compagni nel carcere minorile di Treviso.

Il medico psicologo ha constatato che il ragazzo è un soggetto con un sistema nervoso molto instabile e che ha una personalità molto fragile. Il ragazzo è stato catturato dalle guardie confinate in un'aula di passaggio ma non notte tranquilla. Ha fatto il bagno tutti i giorni e si è visto con i compagni nel carcere minorile di Treviso.



Dall'Australia, mentre qui la primavera provoca alti e bassi nelle condizioni climatiche, continuano a giungere fotografie di ragazze al mare. Questa volta, la bella ragazza della foto presenta un costume da bagno per il 1971. Fa parte di una serie presentata in questi giorni a Sydney.



La situazione meteorologica. La perturbazione ieri si è generalizzata interessando le regioni adriatiche centrali e quelle meridionali ed attualmente continua a spostarsi verso il Mediterraneo orientale. Al suo seguito si è stabilito un convergimenti di aria poco umida proveniente dalle regioni nord occidentali europee sulla nostra penisola. Di conseguenza non sono da attendere grossi cambiamenti rispetto alla giornata di ieri. Sulle altre località della penisola si avranno pure condizioni di tempo variabile, più o meno accentuate, con attività nuvolosa più frequente e più consistente sulle regioni del basso Adriatico, quelle Joniche, la Calabria, la Sicilia e gli Appennini meridionali. La temperatura tende ad aumentare dappertutto specie per quanto riguarda i valori diurni. **Sirio**

Stato di allarme in Lucania

Grossa frana minaccia un centinaio di case

POLLICIA, 19 Una paurosa frana provocata dalla pioggia insistente degli ultimi giorni minaccia un centinaio di case, collocate in un'area di 24 ettari, comune che si sta 24 chilometri da Potenza. E il fianco destro di una collina che sta scivolando lentamente in un terreno tenace e di tipo sciolto — come dicono i tecnici — con un movimento che riguarda circa mille metri cubi di fango, detriti e tronchi di legno.

A breve distanza dal luogo della frana corrono la stata 303 e la ferroviaria Potenza-Foggia e entrambe rischiano di essere interseminate e bloccate. In particolare c'è il pericolo che l'enorme massa di materiale si abbatta su un ponte ferroviario su un vicino viadotto.

I contadini che abitano le case, in macerie sono in allarme e temono di dover sgombrarle da un momento all'altro.

Vigili del fuoco e carabinieri sono sul posto in massa dal mattino ma il controllo della frana e l'opera di soccorso appaiono difficili per le condizioni atmosferiche. In serata infatti ha cominciato a nevicare su tutta la zona.